

**LAVORI PREPARATORI AL CAPITOLO GENERALE DELL'ORDINE
OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI DI DIO**

LAVORO DEI GRUPPI DI SENSING

RAPPORTO SCRITTO SUI LAVORI DEI GRUPPI DI SENSING

A. INFORMAZIONI GENERALI

Coordinatore principale della Provincia : Sig. Gérard DALAKENA

NUMERO DEI GRUPPI DI SENSING	ELENCO DEI TEMI	COMPOSIZIONE DEI GRUPPI
06	1. Le nostre opere di fronte alla crisi finanziaria	<u>Confratelli:</u> 1. TCHOU Parfait Mèhèza <u>Collaboratori:</u> 1. KODJOVI Défor 2. MEDENOU Baudoin 3. ODJO Mireille 4. EKLOU Lydia
	2. Vita dei Confratelli	<u>Confratelli:</u> 1. GNAMI Léopold 2. KEZIE Jonas 3. ALOULA Ignace <u>Collaboratori:</u> 1. AMEGNIKPO Koffi
	3. Missione condivisa (confratelli, collaboratori, partner tecnici e finanziari, istituzioni governative, ecc.)	<u>Confratelli:</u> 1. ALOUADJOU Victor 2. KOUDAHE Bernard <u>Collaboratori:</u> 1. GAYITO René 2. SOSSA Marielle
	4. Gestione ecologica delle opere	<u>Confratelli:</u> 1. N'SALE Nicolas 2. SANHONGOU Fidèle <u>Collaboratori:</u> 1. AZAKPA Léopold 2. DALAKENA Gérard
	5. Adattare il nostro carisma alle nuove realtà della società	<u>Confratelli /Padri:</u> 1. Fra ATILAN Marcel 2. Padre SOSSOE Théodore <u>Collaboratori:</u> 1. ZITTI Luiz 2. OURO-SAMA Salifou

	<p>6. Buona gestione delle opere della Provincia (risorse umane e finanziarie)</p>	<p><u>Confratelli:</u> 1. Fra Henri GBABA 2. Fra Abraham ADAVON <u>Collaboratori:</u> 1. Dr AHLOU Renaud (Coordinatore) 2. Mr. KOUAMIMA Damien 3. Mr. PETONI KODAR Mouhaman</p>
--	---	---

B. SINTESI DEI TEMI TRATTATI

I. Tema 1 : Le opere della Provincia di San Riccardo Pampuri di fronte alla crisi finanziaria

II. Perché avete scelto questo tema?

Il tema è stato scelto in considerazione delle difficoltà finanziarie di quasi tutti i centri della Provincia e dell'attuale crisi finanziaria globale, per aiutare la Provincia ad affrontare questa realtà nei prossimi sei anni.

III. Cosa vi ha sorpreso dell'esperienza nell'affrontare questo tema e cosa ha generato?

- ☞ La crisi finanziaria che le nostre strutture si trovano ad affrontare non è solo legata alla situazione globale, ma è anche in parte legata a problemi di cattiva governance all'interno delle nostre strutture negli ultimi anni.
- ☞ Ci ha sorpreso l'impressione data da alcune persone che dicono che la crisi finanziaria delle nostre strutture non sia una realtà.

IV. Cosa avete scoperto? Quali sono state le illuminazioni chiave che avete tratte dal tema?

- ☞ Esistono gravi problemi nell'attuazione delle raccomandazioni formulate dagli esperti e degli audit condotti da diversi anni per migliorare la gestione delle opere.
- ☞ Alcuni dirigenti non aderiscono al meccanismo di miglioramento della gestione e sono riluttanti ad attuare le raccomandazioni.

V. Cosa è stato confermato per voi?

La necessità di una rigorosa gestione carismatica delle opere.

È necessario rafforzare le competenze dei confratelli e dei collaboratori implicati nella gestione delle opere.

VI. Quali concezioni/pregiudizi avete dovuto abbandonare?

Aspettarci sempre un aiuto dall'esterno (partner occidentali) per il funzionamento delle nostre opere e per l'assistenza ai bisognosi.

VII. Quali domande chiave vi ha permesso di far emergere per la vostra Provincia in vista del futuro?

- ☞ L'importanza di affidare la gestione delle opere ai dipendenti nella nostra Provincia;
- ☞ La consapevolezza della responsabilità assunta dagli amministratori delle opere della Provincia: che tipo di responsabilità hanno gli amministratori nell'attuazione delle raccomandazioni e quali sono le possibili sanzioni?

- ☞ Quale sistema mettere in pratica per limitare i debiti dei nostri centri che si prendono cura degli indigenti?

VIII. E per tutto l'Ordine?

Quale meccanismo o approccio adottare in un approccio collettivo per garantire la continuità della missione dell'Ordine in tutte le Province, specialmente nell'assistenza ai più bisognosi?

I. Tema 2 : La vita dei Confratelli

II. Perché avete scelto questo tema?

Valutare l'evoluzione della vita dei confratelli e il loro impatto sul carisma a livello della missione.

III. Cosa vi ha sorpreso dell'esperienza nell'affrontare questo tema e cosa ha generato?

- ☞ A livello della missione, la maggior parte dei collaboratori apprezza l'amministrazione delle opere attraverso la delega delle responsabilità, la qualità delle risorse umane e il costante miglioramento delle strutture tecniche.
- ☞ Lo scarso interesse mostrato dai confratelli e dai collaboratori per i questionari del sondaggio. Questo è segno di negligenza verso il processo di preparazione del Capitolo Generale.
- ☞ Il tasso di fidelizzazione/perseveranza dei confratelli in formazione, sia nel noviziato che nello scolasticato, è stato rispettivamente del 94,97% e del 92,50% negli ultimi dieci anni. Questa situazione ci dimostra che l'Ordine ha ancora un futuro promettente in Africa e più in particolare nella Provincia di San Riccardo Pampuri.

IV. Cosa avete scoperto? Quali sono state le illuminazioni chiave che avete tratte dal tema?

- ☞ La maggior parte dei confratelli si dice orgogliosa di appartenere all'Ordine Ospedaliero.
- ☞ La collaborazione tra i Confratelli e i collaboratori non rispecchia la realtà del magistero dell'Ordine.
- ☞ Secondo i collaboratori, il carisma di San Giovanni di Dio viene sì proclamato, ma meno vissuto dai giovani confratelli.
- ☞ Ci sono delle carenze nella gestione delle risorse finanziarie e materiali.

V. Cosa è stato confermato per voi?

È necessario rafforzare il meccanismo di trasmissione dei valori dell'Ordine sia ai giovani Confratelli che ai collaboratori da parte dei Confratelli più anziani e della loro leadership.

VI. Quali concezioni/pregiudizi avete dovuto abbandonare?

Tutto ciò che è stato riconosciuto come non conforme al senso del lavoro richiesto e che costituisce un'invasione della privacy dei confratelli, è stato escluso.

VII. Quali domande chiave vi ha permesso di far emergere per la vostra Provincia in vista del futuro?

Accrescere lo spirito di solidarietà tra le opere della Provincia.

VIII. E per tutto l'Ordine?

Accrescere lo spirito di solidarietà tra le Province dell'Ordine.

I- Tema 3 : Missione condivisa

II- Perché avete scelto questo tema?

Per una visione approfondita della collaborazione tra i religiosi di San Giovanni di Dio, i loro collaboratori e partner.

III- Cosa vi ha sorpreso dell'esperienza nell'affrontare questo tema e cosa ha generato?

Un buon numero di collaboratori non condivide il modo in cui viene svolta la missione.

I collaboratori intervistati si sono sentiti coinvolti nella missione.

IV- Cosa avete scoperto? Quali sono state le illuminazioni chiave che avete tratte dal tema?

Per comprendere veramente la missione a cui l'Ordine ci chiama, dobbiamo iniziare a capire i valori che esso difende. Questi valori devono essere insegnati, attualizzati e vissuti in armonia all'interno della Provincia. Si tratta tra l'altro di:

- ☞ Promuovere e difendere i diritti dei malati e dei bisognosi, tenendo conto della loro dignità personale.
- ☞ Valorizzare e promuovere le qualità e le competenze professionali dei collaboratori, incoraggiandoli a partecipare attivamente alla missione assistenziale e apostolica dell'Ordine e invitandoli a prendere parte alle decisioni nelle opere secondo le loro capacità e responsabilità.

Come sfida, i prossimi sei anni devono essere un cammino di testimonianza. Una testimonianza nel senso di rendere i vari organismi coinvolti in questa missione tutori del carisma di San Giovanni di Dio. D'ora in poi, collaboratori e partner dovranno essere profeti di speranza e dignità.

V- Cosa è stato confermato per voi?

La nostra esperienza conferma che c'è ancora del lavoro da fare in materia di missione condivisa.

VI- Quali concezioni/pregiudizi avete dovuto abbandonare?

Il miglioramento delle condizioni retributive è stato sottolineato da tutti gli intervistati, ma è stato escluso da questo rapporto. A ciò si aggiunge l'assistenza medica del personale, che diventa ogni anno più precaria nei nostri ospedali.

VII- Quali domande chiave vi ha permesso di far emergere per la vostra Provincia in vista del futuro?

- ☞ Come migliorare la qualità della collaborazione tra confratelli e collaboratori?
- ☞ Quali altri approcci di partnership (cooperazione) potrebbero essere sviluppati tra i partner e le opere della Provincia?

VIII- E per tutto l'Ordine?

- ☞ Come dare continuità alle opere ospedaliere a livello dell'Ordine?
- ☞ Come mantenere la reputazione degli ospedali di San Giovanni di Dio nei diversi Paesi?

I- Tema 4 : Gestione ecologica delle opere ospedaliere di San Giovanni di Dio

II- Perché avete scelto questo tema?

L'ambiente gioca un ruolo fondamentale nelle determinanti della salute e il settore sanitario produce un'impronta ecologica significativa in termini di consumo energetico, produzione di rifiuti biomedici e gestione di una varietà di vettori fisici, biologici e meccanici che sono fattori di rischio per le infezioni nosocomiali.

III- Cosa vi ha sorpreso dell'esperienza nell'affrontare questo tema e cosa ha generato?

Gli intervistati erano consapevoli dei pericoli associati ai rifiuti biomedici e alla tutela dell'ambiente. Questo ci ha dato lo spunto per approfondire l'argomento.

IV- Cosa avete scoperto? Quali sono state le illuminazioni chiave che avete tratte dal tema?

- ☞ La gestione dei rifiuti biomedici (liquidi e solidi) è inadeguata e diventa fonte di malessere e di infezioni.
- ☞ Alcune infrastrutture difettose stanno diventando terreno di proliferazione per insetti e animali, con conseguenti rischi per la salute.
- ☞ La manutenzione degli spazi verdi all'interno delle strutture ospedaliere è inadeguata, con il rischio di proliferazione di animali e insetti pericolosi (rettili, zanzare e altri).
- ☞ Il funzionamento di macchinari e attrezzature produce fumi ed è fonte di inquinamento acustico. Ciò inquina l'atmosfera e disturba il riposo dei pazienti.

Queste diverse scoperte hanno un impatto negativo sulla situazione ecologica delle opere e richiedono un'indagine approfondita su questa situazione.

V- Cosa è stato confermato per voi?

Ciò ha confermato l'inadeguatezza della gestione dei rifiuti biomedici, l'insufficiente utilizzo di energie rinnovabili e la mancanza di protezione della biodiversità.

VI- Quali domande chiave vi ha permesso di far emergere per la vostra Provincia in vista del futuro?

- ☞ Come possiamo mettere in pratica un sistema per incrementare l'uso delle energie rinnovabili?
- ☞ Quale politica eco-responsabile dovrebbe essere attuata nella gestione dei rifiuti biomedici?
- ☞ Come possiamo migliorare la protezione della biodiversità senza danneggiare le specie vegetali e animali?

VII- E per tutto l'Ordine?

Quale politica di condivisione delle esperienze positive di gestione ecologica dovrebbe essere messa in atto a livello dell'Ordine?

I. Tema 5 : Adattare il nostro carisma alle nuove realtà della società

II. Perché avete scelto questo tema?

Partendo dall'affermazione che l'ospitalità è il valore centrale dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio, e che questo carisma costituisce uno dei pilastri distintivi delle opere della Provincia di San Riccardo Pampuri in Africa, parlare di adattamento del carisma dell'Ordine alle nuove realtà della società significa indiscutibilmente parlare di ospitalità confrontandola con le nuove realtà della società.

III. Cosa vi ha sorpreso dell'esperienza nell'affrontare questo tema e cosa ha generato?

Gli intervistati sono stati unanimi nel lodare l'ospitalità dimostrata dalle nostre opere, in un contesto dell'Africa occidentale caratterizzato da una scarsa copertura assicurativa sanitaria e dall'assistenza a persone e comunità con basso potere d'acquisto.

IV. Cosa avete scoperto? Quali sono state le illuminazioni chiave che avete tratte dal tema?

L'ospitalità è una vera salvezza per molte comunità e popolazioni. Tuttavia, c'è il timore di vedere un giorno questo carisma affievolirsi o addirittura scomparire.

I cambiamenti sociali in atto ci impongono di ricentrare la nostra attenzione non solo sulla copertura dei costi, ma anche sull'ospitalità di fronte alla diminuzione delle risorse.

V. Cosa è stato confermato per voi?

L'ospitalità è intrinsecamente legata al crescente bisogno di cura e assistenza per le popolazioni vulnerabili e sempre più emarginate.

VI. Quali concezioni/pregiudizi avete dovuto abbandonare?

Abbiamo dovuto abbandonare l'idea di un'uguaglianza assoluta nel campo dell'assistenza sociale.

VII. Quali domande chiave vi ha permesso di far emergere per la vostra Provincia in vista del futuro?

È fondamentale continuare a servire i cittadini rispondendo alle loro esigenze sanitarie e sociali in aree spesso trascurate dalle autorità pubbliche.

- Come possiamo trovare le risorse necessarie per ridistribuire le risorse e fornire un'assistenza adeguata ai gruppi vulnerabili?

- Come possiamo aiutare gradualmente queste popolazioni vulnerabili a uscire dalle loro attuali condizioni di vita difficili?

- Come fidelizzare i confratelli e collaboratori a questa visione dell'ospitalità che è essenziale e deve essere continua?

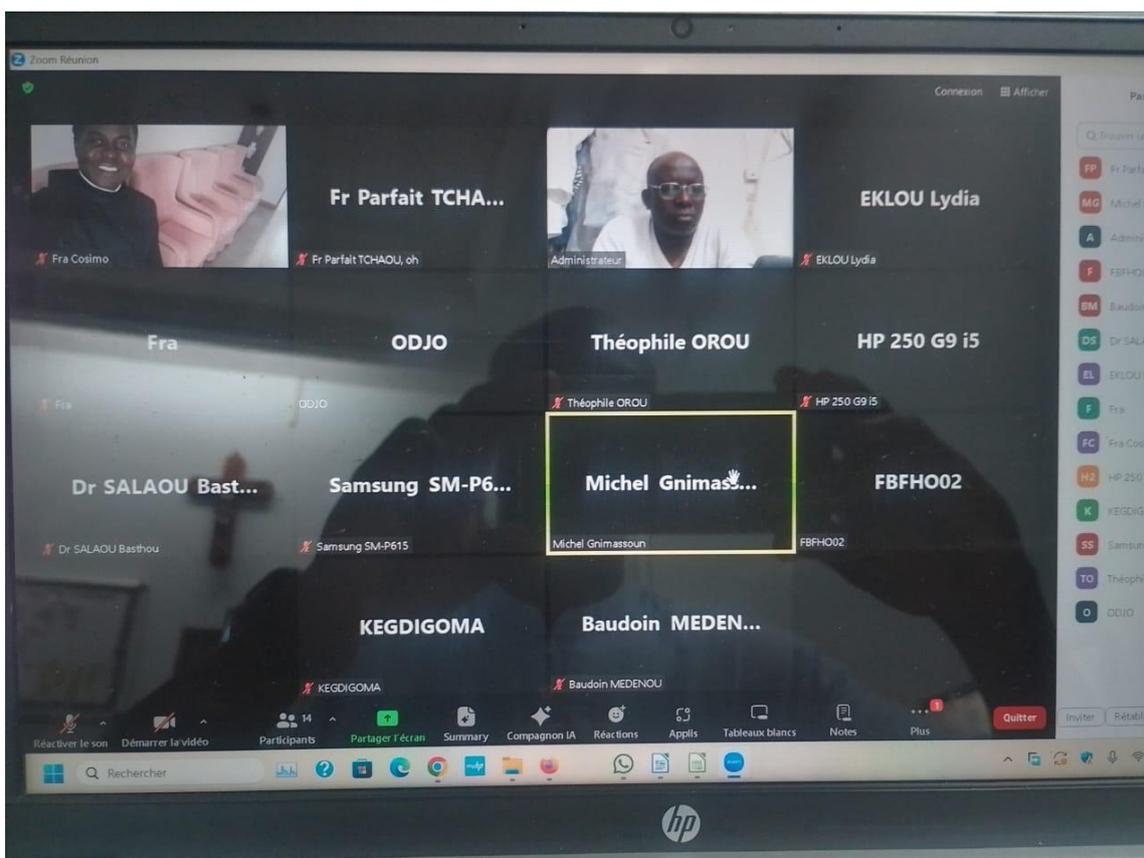
VIII. E per tutto l'Ordine?

Dobbiamo continuare a fare da tramite tra i bisognosi, i filantropi e i servizi sanitari e sociali di base e di alta qualità offerti alle comunità indipendentemente dai loro mezzi e dalla loro appartenenza. E dobbiamo farlo con qualità.

Tema 6 : Buona gestione delle opere della Provincia (risorse umane e finanziarie)

C- Illustrazione dei lavori dei gruppi di sensing

I gruppi di sensing hanno utilizzato approcci diversi per approfondire la comprensione del proprio tema. Videoconferenze, schede di raccolta informazioni, sessioni di discussione di gruppo, sondaggi tra gli utenti, interviste, ecc. sono stati solo alcuni dei metodi utilizzati dai gruppi provinciali per ampliare e approfondire la comprensione dei vari temi selezionati dal governo provinciale nell'ambito della preparazione del Capitolo generale.



a- Videoconferenza animata da un economista sulla situazione finanziaria dei centri della Provincia



b- Un gruppo di collaboratori dell'ospedale di Tanguiéta si confronta sul tema della "missione condivisa"



c-Riunione dei coordinatori dei gruppi di sensing della Provincia di San Riccardo Pampuri.